Trani InOnda. La festa di Rai Radio3

9, 10, 11 giugno 2023

Venerdì 9 giugno

21.00 - 22.30

Piazza Duomo

Concerto - introduce Valerio Corzani

NO TIME NO SPACE. Omaggio a Franco Battiato

Radiodervish

con Cristina Donà

Un progetto speciale commissionato da Radio3 che vede coinvolti lo storico ensemble di world music dei Radiodervish e la cantautrice Cristina Donà. La miccia di quest'incontro è il ricco repertorio di Franco Battiato, a due anni dalla scomparsa del maestro siciliano. Alcuni dei brani più belli di Battiato accostati in scaletta a piccole perle meno conosciute troveranno colori e timbri nuovi nella rivisitazione del gruppo pugliese capitanato da Michele Lobaccaro e dal cantante italo palestinese Nabil Salameh. A questo originale filtro poetico si aggiungerà la voce piena di suggestioni di Cristina Donà, che ha contribuito a definire una nuova stagione del rock di matrice mediterranea.

Sabato 10 giugno

#1

9.00 - 10.30

Castello Svevo – Sala Federico II

Lezioni di musica - conduce Giovanni Bietti

SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE DI W. A. MOZART

IN FA MAGGIORE K. 376 E IN SOL MAGGIORE K. 379

Giovanni Bietti pianoforte

Alberto Bologni violino

Inserito in un ampio ciclo dedicato alle Sonate per violino e pianoforte di Mozart, l'appuntamento dal vivo a Trani prevede l'esecuzione delle due Sonate K. 376 e 379, che verranno affrontate nel corso di una lezione-concerto che Giovanni Bietti terrà insieme al violinista Alberto Bologni.

#2

10.30 - 12.00

Castello Svevo - Sala Manfredi

Tutta la città ne parla e Zazà - conducono Pietro Del Soldà e Piero Sorrentino

Uno spettro si aggira per il Meridione italiano. E non è tanto, o solo, economico, quanto demografico. Da anni i rapporti allarmati degli istituti di ricerca che si occupano di fotografare la condizione del Sud Italia sono attraversati da una parola martellante: spopolamento. Quali prospettive? Quali possibili iniziative? Quali interventi? Il racconto di queste forze vive del Sud con molte voci: Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione europea "Demografia e Democrazia"; Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia; Onofrio Romano, sociologo all'Università di Bari; Angela Stefania Bergantino, economista, è stata presidente della Società italiana di Economia dei Trasporti e della Logistica; Luca Bianchi, direttore di SVIMEZ; Gian Carlo Blangiardo, demografo e presidente dell'Istat; Oscar Iarussi, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno; Mario Perrotta, attore e regista teatrale, che si esibirà dal vivo con un estratto dal

suo monologo *Emigranti Esprèss*. Con la musica dal vivo di **Redi Hasa** al violoncello e **Rocco Nigro** alla fisarmonica.

#3

12.00 - 13.00

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Beatrice Rana – conduce Giovanni Bietti

IL SUONO DEL PAESAGGIO SALENTINO

Beatrice Rana e Massimo Spada pianoforte

Gian Marco Ciampa chitarra

Erica Piccotti violoncello

Beatrice Rana, eccellenza riconosciuta del pianismo mondiale, ha fondato a soli 23 anni il festival "Classiche Forme" a Lecce, nato fin da subito dall'esigenza di fondere la musica d'arte con il bello e con la natura dei luoghi natii. Del festival, che in ogni edizione prevede le esibizioni di artisti di spicco e di giovani talenti, la grande pianista farà per Radio3 una speciale anteprima, suonando a quattro mani con Massimo Spada la Fantasia in fa minore op. 103, D. 940 di Franz Schubert e introducendo il duo formato dal chitarrista Gian Marco Ciampa e dalla violoncellista Erica Piccotti che si esibiranno in un programma che prevede musica di Piazzolla, Albeniz e Granados.

#4

15.00 - 16.00

<u>Castello Svevo – Sala Manfredi</u>

Fahrenheit. I libri e le idee - conduce Susanna Tartaro

DE RERUM NATURA

Con Milo De Angelis

Un grande classico interpretato da uno dei maggiori poeti del nostro tempo.

Radio3 offre agli ascoltatori un accesso privilegiato al *De rerum natura* di Lucrezio. Milo De Angelis fin da ragazzo coltiva con il poeta una frequentazione assidua e solo attraverso questa fedeltà, questa intima consuetudine, è stato possibile rendere la complessità dell'esametro e del pensiero lucreziano nella nostra lingua. Entreremo dentro versi del passato che traducono il presente, seguiremo un percorso che riflette il nostro tempo. E il nulla, l'infinito e la vanità del tutto si apriranno davanti a noi che siamo come «bambini che tremano in mezzo alle tenebre cieche». Letture di **Viviana Niccodemo**. Con la musica dal vivo di **Redi Hasa** al violoncello e **Rocco Nigro** alla fisarmonica.

#5

16.00 - 16.45

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Voci in Barcaccia. Largo ai giovani! – conduce Enrico Stinchelli

Giunto alla seconda edizione, il concorso internazionale per giovani voci liriche di Radio3 - che ha registrato centinaia di iscrizioni provenienti da tutto il mondo - si è concluso quest'anno con la finale in diretta dal Teatro dell'Opera di Roma. Uno dei sei giovani cantanti finalisti, arrivati da Georgia, Polonia, Francia, Germania e Italia, il baritono **Janusz Nosek**, canterà di nuovo per il pubblico di Radio3 a Trani accompagnato al pianoforte da **Sabrina Trojse**.

#6

<u>16.45 - 17.45</u>

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Spettacolo/monologo

UN MEDITERRANEO VASTO COME IL MONDO

di e con Alessandro Vanoli

Trani è un buon punto di partenza: i suoi *Statuti marittimi* medievali offrono lo sguardo ideale per raccontare una storia secolare. Una storia i cui protagonisti sono il mare, il Mediterraneo e l'Adriatico, e le tante genti che l'hanno abitato, vissuto e percorso. Una storia che ha il senso di un legame antico, quel rapporto oriente e occidente che non è mai venuto meno sino ai giorni nostri, e che parla di vie di traffico, di santi, di mercanti e di pirati, di donne e uomini del Mediterraneo.

#7

17.45 - 18.45

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Teatro

LA CIPOLLA È UN'ALTRA COSA – introduce Antonio Audino

Maria Paiato interpreta Wislawa Szymborska

Alessandro D'Alessandro all'organetto

Una delle presenze più importanti della scena italiana, Maria Paiato, affronta per la prima volta e in occasione della festa di Radio3 a Trani, il mondo poetico di Wisława Szymborska, premio Nobel nel 1996, scandagliando con la sua interpretazione le tante sfaccettature dei componimenti dell'autrice polacca, e mettendone in luce la dolente visione dell'esistenza, ma anche l'ironia e lo sguardo attento alle pieghe più profonde della sensibilità umana. Alessandro D'Alessandro le è accanto con il suo organetto intessendo un contrappunto tra parola e suono.

#8

19.00 - 20.00

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Spettacolo/monologo

COME SI DIVENTA LETTORI

di e con Nicola Lagioia

Un elogio della letteratura da cui si evince che diventare lettori è sempre una scommessa vinta, al di là di ogni vantaggio pratico. Leggere per arrivare a sentire il mondo, gli altri e se stessi con una diversa intensità. Tra racconto autobiografico e immersione nella storia della grande letteratura, Nicola Lagioia racconta un'educazione sentimentale attraverso i libri.

#9

21.30-23.00

<u>Piazza Duomo</u>

Concerto – introduce Valerio Corzani

STORIE E MUSICHE DI GENTE SENZA CONFINI con Danilo Rossi & The New Gipsy Project

e la partecipazione di Ascanio Celestini

Un progetto coraggioso e visionario che unisce generi musicali apparentemente lontani. Uno dei rarissimi esempi in cui un musicista classico e un ensemble Rom si fondono in un percorso musicale nel quale le differenze culturali arricchiscono le rispettive esperienze artistiche. Il progetto nasce dall'idea del celebre violista Danilo Rossi di unire la tradizione musicale gipsy con il repertorio dei grandi compositori romantici e contemporanei che si sono ispirati alla musica folk e tradizionale gitana. Sul palco, insieme ai musicisti **Florian Michai** alla fisarmonica e **Nicolae Petre** al contrabbasso, ci sarà Ascanio Celestini che con le sue doti di narratore darà voce alle storie di giovani donne alle quali solitamente sono negate le parole.

Domenica 11 giugno 2023

#1

10.00 - 11.00

Piazza Duomo

Concerto - introduce Valerio Corzani

PINO MINAFRA & LA BANDA

Le bande musicali sono da secoli espressione culturale tipica del territorio italiano. Nel sud Italia e in Puglia in particolare la banda è un fenomeno vivo, parte integrante delle pratiche performative e della matrice didattica di questo territorio. A certificare tutto questo è arrivata recentemente anche una legge, approvata il 23 maggio scorso dal Consiglio Regionale, in cui la Puglia risulta la prima regione in Italia che tutela la storia e la tradizione bandistica, dichiarandola parte fondamentale della propria identità. Di questo movimento e di questa riscoperta del repertorio bandistico il trombettista e compositore pugliese Pino Minafra è da sempre un testimone consapevole e creativo. L'idea è far scorrere il suono dei quaranta musicisti de La Banda *dalla tradizione all'innovazione*.

#2

11.00 - 11.50

Castello Svevo – Sala Manfredi

Expat. Storie di italiani nel mondo - conducono Sara Sanzi e Marco Motta

RIPORTANDO TUTTO A CASA

Le migliori menti del nostro Paese si sono trasferite all'estero, il Mezzogiorno è agonizzante, chi è andato via è ormai perso per sempre. Sentiamo queste frasi ogni volta che affrontiamo il tema delle migrazioni contemporanee, in particolare quelle che riguardano l'Italia. Ma nessuna di queste tre affermazioni è completamente vera. È possibile ribaltare la narrazione sugli italiani all'estero? Come valorizzare gli sforzi che alcune regioni, come la Puglia, stanno facendo per diventare territori attrattivi, e non solo attraenti?

Con Maria Chiara Prodi, direttrice della Maison de l'Italie a Parigi; Francesco Dimitri, scrittore, vive tra Londra e Manduria; Alessandro Pappolla, ingegnere, rientrato in Puglia dopo aver vissuto a lungo all'estero. Musica dal vivo di Erica Mou.

#3

11.55 - 12.45

<u>Castello Svevo – Sala Federico II</u>

Tutta l'umanità ne parla - conducono Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà

TU NON CONOSCI IL SUD

con Il Padrino, Federico II di Svevia e Circe

Il talk show impossibile di Radio3 darà voce a tre figure centrali del meridione, tra storia e leggenda, dotate di grande potere e di un carisma formidabile con cui hanno plasmato la vita, la cultura, la sensibilità delle popolazioni del Sud Italia. Federico II di Svevia, re di Sicilia e imperatore del Sacro Romano Impero, aprirà le porte del suo castello di Trani per confrontarsi con l'anima nera del Sud, il Padrino, l'incarnazione del potere mafioso che si affermò come reazione alle dominazioni straniere, e all'irresistibile Circe, maga e dea, che dal suo confino sull'isola tirrenica di Enea ha incantato per millenni poeti e naviganti.